

Tutti invitati alla festa della gioia e dell'amore

AscoltiAMO la Parola...

...e le parole

Farisei

Sono ebrei religiosi del tempo di Gesù, molto osservanti della Legge (Torah) e di tutti i comandamenti. In generale erano abbastanza istruiti e molto temuti dalla gente semplice del popolo.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - A
12 ottobre 2014



DAL VANGELO SECONDO MATTEO

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole ai capi dei sacerdoti e ai farisei e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Mt 22,1-14

...e le parole

Commensali

Coloro che partecipano ad un banchetto, ad un pranzo ufficiale.

... e riflettiAMO ?



Spesso Gesù per parlarci del Regno di Dio, usa immagini prese dalla vita, immagini di gioia, di festa, come nel Vangelo di questa domenica, dove Gesù racconta la parabola della festa di nozze del figlio del re. Cosa c'è di più gioioso di una festa di nozze, che è la festa dell'amore? Per festeggiare le nozze del figlio, il re invita tante persone, ma gli invitati rinunciano all'invito, perché troppo presi dalle loro cose, dai loro affari o perché non ne hanno voglia... per loro non è importante essere stati scelti. Il re, però, non vuole stare da solo, vuole condividere questa sua gioia e continua a chiamare, chiama tutti, buoni e cattivi, ricchi e poveri, puri e peccatori... l'unica condizione necessaria per partecipare è indossare "l'abito nuziale". Così la sala si riempie. Il re andando a salutare i commensali, vede un uomo che non ha l'abito nuziale. Com'è possibile? Era la condizione per partecipare! E così quell'uomo viene cacciato fuori...

Cerchiamo di capire qualcosa: la festa di nozze è il Regno dei Cieli, il re è Dio, gli invitati siamo noi... Per farci assaggiare la gioia del Regno dei Cieli, Dio ci invita tutte le domeniche alla Messa... e quante volte, anche noi, troviamo una scusa per non andarci! Ma anche quando c'è qualcuno da aiutare, qualcuno a cui dare compagnia, qualcuno a cui donare amore... è festa! E quante volte ci tiriamo indietro e... non facciamo festa! Avete capito? Gesù ci invita ogni giorno a fare della vita una continua festa dell'amore, costruendo il suo Regno qui, nella nostra famiglia, nelle nostre parrocchie, nelle nostre città... Ma nella parabola c'è anche l'uomo che si presenta senza abito nuziale. Chi è? Potrei essere io o tu, quando partecipiamo alla festa dell'amore solo con il corpo, ma non con il cuore, senza aprirci agli altri, chiusi in noi stessi e nelle nostre cose...

MessaggiAMO... a Gesù



Signore Gesù,
nel Vangelo di oggi,
paragoni il Regno di Dio
a una festa di nozze,
festa di gioia e di amore.
Un "assaggio" di questa festa
del Regno dei Cieli
ce lo hai donato
nella Messa domenicale.
Signore Gesù,
aiutaci ad accettare il tuo invito
senza trovare scuse,
anzi, a partecipare
"con la veste nuziale",
aprendo il cuore a te e ai fratelli,
così da saper donare
la gioia che l'incontro con te ci dà.
Allora la nostra vita sarà già...
una continua festa d'amore!

ImpegniAMOci

...a partecipare con coinvolgimento e
puntualità alla Messa della domenica e
a vivere questo "assaggio" della tua
festa, tutti i giorni, donando gioia a
tutti quelli che incontriamo!



GiochiAMO



¹⁰ A	² B	¹³ C	¹⁸ D	²¹ E	⁸ F	⁷ G
¹¹ H	¹⁹ I	¹⁶ L	¹⁷ M	¹² N	⁴ O	⁶ P
⁵ Q	¹ R	²⁰ S	¹⁴ T	³ U	¹⁵ V	⁹ Z

A numero uguale, corrisponde lettera uguale.
Trascrivi le lettere corrispondenti
nelle caselle sottostanti e... scoprirai l'invito che
Gesù ci fa con la parola di questa domenica.

8	10	19	18	21	16	16	10	14	3	10	
15	19	14	10	3	12	10	8	21	20	14	10
18	19	7	19	4	19	10	21				
18	19	10	17	4	1	21					